

MOZIONE FINALE

Il 3° Congresso della UIL Credito Esattorie e Assicurazioni di Napoli e Campania conclusosi il 10 dicembre 2014 a Napoli presso l'Hotel oriente a Napoli alla via Diaz. 44, nel condividere le tesi congressuali nazionali del sindacato e, in prospettiva, gli orientamenti organizzativi e politici della struttura provinciale UILCA di Caserta espressi nel corso del costruttivo dibattito,

PRENDE ATTO

della fiducia che i lavoratori del settore hanno dimostrato alla UILCA favorendone la crescita in termini di rappresentatività e della necessità di un diverso ruolo del sindacato, più costruttivo, più attento e dinamico nel nuovo divenire, ma, soprattutto, pronto ad assumersi la responsabilità del ruolo riformista, capace di affrontare le sfide del futuro con una diversa modalità di comunicazione, che sappia cogliere in tempo i problemi, le novità, le aspettative, i bisogni e le idee. Un sindacato ispirato alla cultura della centralità del pensiero dei lavoratori e che se ne faccia portavoce e ritorni alla centralità delle RR.SS.AA. con maggiore presenza e presidio sui luoghi di lavoro;

INVOKA

consapevole della grave crisi finanziaria ed economica che ha colpito l'economia mondiale, l'introduzione di regole che evitino il ripetersi in futuro di quanto sinora accaduto e che, con riferimento ai piani industriali degli Istituti di Credito e rispetto ad ogni loro azione di contenimento dei costi, occorre prioritariamente una forte riduzione dei compensi del Top Management, interventi sui dirigenti apicali, sui benefits, sulle consulenze e sulle sponsorizzazioni, riduzione delle strutture di governance lasciando, solo in ultima istanza, una incidenza sui restanti costi del personale;

RESPINGE

fermamente ogni tentativo dell'ABI e delle Aziende di Credito mirato a scaricare sui lavoratori i costi di una crisi nella quale i dipendenti bancari continuano a svolgere con competenza e professionalità il loro compito di operatori del credito. NO alle deroghe in pejus alle norme di legge e di contratto, NO ai piani industriali insostenibili, NO ai dinieghi relativi al recupero del potere di acquisto dei salari addossando gli effetti della crisi sulle lavoratrici e sui lavoratori, NO a pressioni commerciali indiscriminate per il raggiungimento di budget a tutti i costi, NO all'aumento delle retribuzioni del top Management che con le proprie delibere di credito è causa del 70% delle sofferenze del sistema bancario a danno dei lavoratori della categoria, NO a sacrifici a senso unico solo dei lavoratori;

CHIEDE

attesa la situazione di disagio che vivono quotidianamente i lavoratori del credito, oggetto di pressioni commerciali sempre più assillanti per la vendita di prodotti finanziari, che ci si adoperi per una maggiore tutela dei soggetti coinvolti nell'interesse sia dei lavoratori che della clientela nonché per migliorare la qualità dei tempi di vita e di lavoro;

CONFERMA

la necessità di difendere i livelli retributivi e professionali della categoria stante l'impegno e l'importanza che il capitale umano ha assunto nell'attuale economia e ciò rivendicando con forza il potere di acquisto delle retribuzioni; richiesta tra l'altro in linea con il semplice incremento dell'inflazione e attraverso il mantenimento di idonei percorsi professionali;

ESPRIME

L'esigenza di rinnovare la tipologia di relazioni sindacali affinché risultino caratterizzate da pari dignità e l'esigenza che siano intraprese tutte le azioni ritenute indispensabili per la salvaguardia dell'occupazione nei settori creditizi, assicurativi ed esattoriali finalizzata a rinviare il nostro settore e per le quali tutti versano quote in termini solidaristici;

AUSPICA

che la UILCA contribuisca viepiù, anche in sede concertativa, a promuovere iniziative atte a ridurre l'attuale tasso di disoccupazione ed i disagi delle fasce deboli con riferimento in particolare al Sud d'Italia nonché a contrastare la precarietà e rendere maggiormente stabile il lavoro, in particolare e in via prioritaria, dei cassaintegrati e dei giovani;

RIVENDICA

una sempre più maggiore partecipazione di tutti i lavoratori agli accadimenti aziendali anche attraverso forme di associazione piccoli azionisti per influire sulle politiche di governance delle Aziende di Credito e un più incisivo coinvolgimento nel sociale;

INVITA

1) il Consiglio Regionale eletto a rendere sempre più sinergici i rapporti tra le RSA, i quadri sindacali e la struttura provinciale della UILCA per porre in essere azioni finalizzate a rafforzare la presenza della nostra organizzazione sul territorio ed a favorire l'interscambio tra le diverse categorie della UIL al fine di creare un valore aggiunto ai servizi resi agli iscritti e radicare in loro un senso sempre più ampio di appartenenza al sindacato.

2) il Consiglio Regionale eletto a rafforzare l'impegno della UILCA sul territorio campano per migliorare la situazione lavorativa in cui versa tutta la regione e la città di Napoli in particolare a condividere la nota, primo firmatario Vito Mastrorilli, RSA AGCOM, invitando il quadro dirigente della UILCA e della confederazione ad un serio impegno affinché, nel rispetto della Legge 144/2014, venga valorizzata la sede principale di Napoli dell'AGCOM, riportando in essa funzioni qualificate e rafforzandone la presenza di lavoratori altamente specializzati, così che essa, oltre a continuare a contribuire sensibilmente al bilancio della Regione Campania e del Comune di Napoli, possa costituire l'inizio della realizzazione di una "Cittadella delle Comunicazioni", polo strategico utile allo sviluppo della Regione e dell'intero Mezzogiorno d'Italia. A tale scopo la UILCA, in sinergia con la UIL, si farà promotrice presso Regione e Comune affinché, come richiesto dalla predetta Legge 144/2014 gli Enti territoriali mettano rapidamente a disposizione dell'AGCOM una degna sede di proprietà demaniale.